

PROGRAMMAZIONE SEZIONE DIVEZZI A.S.2014/2015

ASILO NIDO NEGRI

Educatrici di riferimento: Cinzia, Rosella, Rosy.

Turni di lavoro ; 7.30/13.30

9.30/15.30

10.30 o 11.30 / 16.30 o 17.30

Attualmente il gruppo è composto da 18 bambini :11 riammessi.1 trasferimento.6 nuovi ammessi.

Nella nostra programmazione le prime due settimane di settembre sono riservate al reinserimento dei bambini già frequentanti ;questo periodo è servito anche a Cinzia (che sostituisce una collega trasferita in altra sede)per entrare in empatia con il gruppo dei bambini e per presentarsi ai genitori come nuova figura di riferimento.

PROGETTO AMBIENTAMENTO

La nostra scelta è stata la riconferma dell'ambientamento di gruppo.

L' ambientamento avverrà in 4 pomeriggi dalle ore 16 alle ore 17.30 con gruppi di 4 bambini ;in questo modo le educatrici saranno compresenti : una educatrice gestirà il gruppo di genitori ,l'altra sarà di supporto alla collega impegnata negli inserimenti.

Questo tipo di ambientamento avvantaggia sia i bambini "nuovi" che riescono a fare gruppo entrando in relazione e sostenendosi a vicenda;sia i bambini "vecchi" che,in un momento delicato come la riammissione ,non devono subire la presenza di figure non conosciute (genitori dei nuovi) e i momenti di "crisi" nelle prime separazioni.

Anche per i genitori questo momento vissuto in gruppo è positivo perché serve a creare conoscenza , condivisione e a far nascere una rete di relazioni .

LE ROUTINES

I momenti di routines (ingresso,cambio,pranzo, riposo, merenda e uscita) ricoprono molto del tempo d'interazione tra educatrice e bambino e permettono la

costruzione di una relazione individuale. Queste azioni che si ripetono in modo più o meno uguali nel tempo, non devono soddisfare la necessità immediata del bambino ma prendono in considerazione i suoi bisogni complessivi.

Le routines sono lo strumento migliore per sviluppare il senso di sicurezza dei bambini, le loro abilità cognitive, di linguaggio ed il raggiungimento dell'autonomia.

Sul gruppo dei "grandi" particolare cura verrà dedicata al momento del cambio perché molti dei bambini sono nella delicata fase dell'abbandono del pannolino.

STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI A DISPOSIZIONE DEL GRUPPO

1) Stanza dei "Grandi", suddivisa in angoli gioco

2) Stanza delle attività strutturate

3) Sala da pranzo, che si trova all'interno del laboratorio della Scuola d'Infanzia

La stanza dei "grandi" viene utilizzata quotidianamente per l'accoglienza e per l'uscita dell'intero gruppo. A metà mattina è usata da un sottogruppo per un gioco più strutturato.

Dopo gli ambientamenti e un periodo di osservazione del gioco dei bambini, si è deciso di mantenere gli angoli gioco proposti all'inizio dell'anno perché rispondono pienamente alle esigenze del gruppo.

La stanza è così strutturata:

_ angolo tranquillo con tappeto e ceste di giornali e libri a disposizione dei bambini.

_ mobile "tana" con cuscini e peluches

_ angolo "salotto" con divano e "baule della nanna" dove i bambini ripongono i giochi portati da casa e che serviranno al momento del riposo.

_ angolo della casa.

_ angolo dell' "esplorazione" dove si trovano ceste e contenitori pieni di vario materiale di recupero.

_ angolo delle macchinine con garages di legno e pista per treni ricavata da un vecchio lettino.

_ angolo dei travestimenti

Laboratorio delle attività strutturate :

comprende angolo della manipolazione (pasta pane,colori a dita)

angolo del disegno e dei puzzles

laboratorio di espressione del colore

angolo dei travasi (farina gialla,sale,granaglie)

angolo delle costruzioni

Nella sala da pranzo si è ricavato uno spazio dedicato alla narrazione e lettura dove si raccontano storie,si leggono libri o si animano pupazzi. Questo angolo viene utilizzato giornalmente dal gruppo Grandi e ci permette di educare i bambini all'ascolto,stimolare il loro linguaggio,sviluppare la fantasia ,sperimentare e riconoscere emozioni e sentimenti.

L'utilizzo dell'angolo della narrazione rientra nel progetto "Un libro per crescere".

LEGGERE AL NIDO – "UN LIBRO PER CRESCERE"

La lettura di storie ed il racconto a bambini che non possiedono ancora lo strumento del leggere,costituisce una pratica educativa di grande rilevanza viste le molteplici potenzialità che racchiude.

Tale esperienza,infatti,si configura come uno stimolo significativo per affinare competenze in cui aspetti emozionali e cognitivi sono strettamente intrecciati,per lo sviluppo del linguaggio,della rappresentazione simbolica e della stessa motivazione alla lettura.

L'utilizzo precoce di libri,aiuta e stimola i bambini ad estrarre significati da un testo,attraverso il racconto del linguaggio scritto e l'analisi del linguaggio delle immagini.

SPAZI MATERIALI E ATTIVITA' PROPOSTE:

Spazio: l'angolo della lettura e del racconto è connotato dal colore verde ed è separato ,per un lato,dalla sala pranzo grazie ad una paretina di legno. Le altre pareti sono ricoperte da teli di spugna con grandi tasche contenenti morbidi cuscini che ogni bambino prende per sedersi durante l'ascolto. Il pavimento è ricoperto da grossi tappeti e, dal soffitto,scende un telo di velo che racchiude l'angolo. Illustrazioni con messaggi scritti sul "piacere di leggere" sono appese alle pareti.

Nel mobile-libreria si trovano libri cartonati e non con rappresentazioni di oggetti e ambienti del vissuto quotidiano;semplici storie conosciute dai bambini; libri "grandi" (realizzati dalle educatrici) che riproducono storie scelte dagli stessi bambini.

In questo angolo trova posto un teatro di legno rivestito di teli verdi per la rappresentazione scenica di racconti con sagome o burattini.

Modalità : dopo la merenda del mattino,l'educatrice invita i bambini nell'angolo della lettura,cercando di coinvolgerli con il racconto di storie sia con l'aiuto delle immagini dei libri ,sia senza.

Viene data importanza al suono delle parole,al ritmo del racconto,alla ripetizione di frasi ricorrenti e si cerca di sollecitare curiosità facilitando ed incoraggiando il bambino ad esprimersi.

Durante l'anno scolastico,verranno realizzati due libri:

1) "I COLORI DEL NATALE" ;partendo da un semplice racconto basato sui colori principali (rosso,giallo,blu),i bambini realizzano il proprio libro lavorando nel laboratorio del colore. Il lavoro di ogni bambino verrà assemblato dalle educatrici e donato dai bambini ai genitori in occasione del Natale.

2) "IL LIBRO GRANDE" realizzato dalle educatrici con l'aiuto dei bambini. E' la riproduzione ,in dimensioni maggiori ,di un libro che durante l'anno ha particolarmente interessato e coinvolto i bambini e che loro hanno imparato a raccontare. Questo libro è importante perché rientra nel progetto di continuità con la scuola d'infanzia e il progetto "colore".

PROGETTO COLORE

Questo progetto intende aiutare i bambini a sviluppare le capacità sensoriali e percettive,ad arricchire il repertorio linguistico ad utilizzare attività

grafiche, pittoriche e manipolative. Lo scopo è quello di offrire ai bambini la possibilità di iniziare ad accostarsi ad alcune tecniche e a sperimentarle. Il progetto include, inoltre la lettura di un libro la cui rielaborazione porterà alla costruzione del Libro di fine anno. Nel laboratorio del colore verranno utilizzate dai bambini varie tecniche :

- . manipolazione del colore
- . spugnatura
- . timbri con carta di giornali , stoffa, spugna
- . uso del pennello e preparazione del colore

La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui ,di solito, i bambini svolgono questo tipo di attività. Il bambino che dipinge fa qualcosa di più che esercitarsi in una libera manipolazione e in una sperimentazione con il colore e con la forma; organizza le proprie energie, comunica, verifica conoscenze. Attraverso il colore si offre una grande opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano prima per una ricerca e una percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali.

Conduzione dell'attività: Le educatrici sono pronte a rispondere alle richieste del bambino attraverso un atteggiamento di ascolto ,senza esprimere giudizi e valutazioni sul lavoro; la consegna verbale non sempre è presente e, quando lo è, cerca di essere chiara ed essenziale.

PROGETTO CONTINUITA' NIDO - MATERNA

Il progetto è diventato già da alcuni anni una prassi consolidata e si pone come obiettivo il favorire un passaggio sereno dal Nido alla Scuola d'Infanzia, sia per i bambini che per i loro genitori. Avere nella stessa struttura la scuola d'infanzia ci permette di concordare con le colleghe una serie di iniziative per presentare ai bambini i nuovi spazi e le nuove insegnanti. A conclusione del percorso, verrà consegnato alle educatrici della Scuola d'Infanzia il "Libro di fine anno" che verrà utilizzato , a settembre, come elemento di continuità con il Nido. Le educatrici del Gruppo Grandi affiancheranno, nei primi giorni di inserimento, le nuove insegnanti per accogliere i bambini e le loro famiglie.

Siamo convinte che un'armonica integrazione di esperienze possa assicurare i bambini e i genitori e, soprattutto, favorire il processo di crescita.

NIDO _ FAMIGLIA

Riteniamo che il rapporto con le famiglie costituisca un fondamento dell'intero lavoro educativo.

L'instaurarsi di rapporti di fiducia tra il personale e i genitori diventa fondamentale sia per il benessere del bambino al nido che per la funzione sociale che il nido svolge nei confronti delle famiglie.

Per questo motivo, il gruppo di lavoro dà massima importanza e cura le relazioni con i genitori sia nella quotidianità (accoglienza e commiato) che nei momenti programmati (ambientamento, colloqui, assemblee).

Per tutto il periodo dell'ambientamento, i genitori vengono ospitati in uno spazio a loro riservato e seguiti e supportati da un'educatrice. Con questo momento "relazionale" cerchiamo di :

Favorire un distacco sereno dal proprio bambino

Favorire collaborazione tra educatrici e genitori attraverso il dialogo, la conoscenza degli spazi, dell'organizzazione della giornata e delle metodologie educative.

Favorire la conoscenza tra le famiglie.

Nel rapporto Nido_ Famiglia sono previsti, oltre i colloqui iniziali, colloqui individuali su richiesta dei genitori o programmati (di prassi a metà anno).

Assemblea di sezione dove verranno presentati i vari progetti ed esposta una verifica sul gruppo.

Eventuali incontri a tema con la presenza di esperti

Le famiglie verranno coinvolte anche in momenti non istituzionali come Feste o iniziative particolari.